Informazioni generali sull'impresa

Dati anagrafici

Denominazione:	SERVIZI INTEGRATI MEDIA VALLE DEL TENNA S.R.L.
Sede:	VIA CIRCONVALLAZIONE CLEMENTINA 50 SERVIGLIANO FM
Capitale sociale:	92.000,00
Capitale sociale interamente versato:	sì
Codice CCIAA:	FM
Partita IVA:	00948030440
Codice fiscale:	00948030440
Numero REA:	153611
Forma giuridica:	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
Settore di attività prevalente (ATECO):	841110
Società in liquidazione:	no
Società con socio unico:	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento:	no
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento:	
Appartenenza a un gruppo:	no
Denominazione della società capogruppo:	
Paese della capogruppo:	
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative:	

Bilancio al 31/12/2021

Stato Patrimoniale Abbreviato

	31/12/2021	31/12/2020
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
II - Immobilizzazioni materiali	12.142.647	12.332.267
III - Immobilizzazioni finanziarie	11.200	11.200
Totale immobilizzazioni (B)	*12.153.847*	*12.343.467*
C) Attivo circolante		
II - Crediti	885.025	380.070

	31/12/2021	31/12/2020
esigibili entro l'esercizio successivo	861.002	353.238
esigibili oltre l'esercizio successivo	24.023	25.185
Imposte anticipate	-	1.647
IV - Disponibilita' liquide	570.642	811.321
Totale attivo circolante (C)	*1.455.667*	*1.191.391*
D) Ratei e risconti	**3.550**	**40.152**
Totale attivo	*13.613.064*	*13.575.010*
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	92.000	92.000
IV - Riserva legale	18.400	18.400
V - Riserve statutarie	-	4.589.507
VI - Altre riserve	10.916.327	6.134.528
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	250.188	192.293
Totale patrimonio netto	*11.276.915*	*11.026.728*
B) Fondi per rischi e oneri	**447.695**	**447.695**
D) Debiti	**1.888.222**	**2.097.546**
esigibili entro l'esercizio successivo	916.775	818.587
esigibili oltre l'esercizio successivo	971.447	1.278.959
E) Ratei e risconti	**232**	**3.041**
Totale passivo	*13.613.064*	*13.575.010*

Conto Economico Abbreviato

	31/12/2021	31/12/2020
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	763.992	657.818
5) altri ricavi e proventi	-	-
contributi in conto esercizio	42.287	70.633
altri	3	2
Totale altri ricavi e proventi	*42.290*	*70.635*
Totale valore della produzione	*806.282*	*728.453*
B) Costi della produzione		

	31/12/2021	31/12/2020
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	247	-
7) per servizi	42.713	46.677
8) per godimento di beni di terzi	5.601	5.323
10) ammortamenti e svalutazioni	-	-
a/b/c) ammortamento delle immobilizz.immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizz.	378.552	374.723
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	378.552	374.723
Totale ammortamenti e svalutazioni	*378.552*	*374.723*
14) oneri diversi di gestione	2.730	1.667
Totale costi della produzione	*429.843*	*428.390*
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	**376.439**	**300.063**
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari	-	-
d) proventi diversi dai precedenti	-	-
altri	76	80
Totale proventi diversi dai precedenti	*76*	*80*
Totale altri proventi finanziari	*76*	*80*
17) interessi ed altri oneri finanziari	-	-
altri	46.682	60.508
Totale interessi e altri oneri finanziari	*46.682*	*60.508*
Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)	*(46.606)*	*(60.428)*
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)	**329.833**	**239.635**
20) imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	77.998	48.989
imposte differite e anticipate	1.647	(1.647)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	*79.645*	*47.342*
21) Utile (perdita) dell'esercizio	**250.188**	**192.293**

Nota integrativa, parte iniziale

Introduzione

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2021.

Il bilancio viene redatto in forma abbreviata in quanto non sono stati superati, per due esercizi consecutivi, i limiti previsti dall'art. 2435-bis del codice civile.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile.

Sebbene l'art. 2435-bis c.c. preveda l'esonero della redazione del rendiconto finanziario e della redazione della relazione di gestione per le società che redigono il bilancio in forma abbreviata, per una migliore comprensibilità dei flussi finanziari relativi all'attività aziendale ed al fine di fornire un'informativa più ampia ed esauriente sull'andamento della gestione sociale, nell'ambito in cui opera, , si è provveduto alla redazione del rendiconto finanziario ex art. 2425-ter c.c. e della redazione della relazione di gestione ex art.2428 c.c.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Essa, infatti, assume funzione descrittiva, informativa ed esplicativa dei fatti aziendali non immediatamente comprensibili dal mero esame dei prospetti di Stato Patrimoniale e Conto Economico.

Ai sensi dell'art.27 dello statuto sociale e dell'art.2478 bis e 2364 del c.c., la direzione aziendale ha deciso di approvare il bilancio d'esercizio nel maggior termine dei 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale per particolari esigenze in particolare:

- Possibilità di applicare la rivalutazione dei beni aziendali prevista dall'art.12 ter DL 23/2020;
- Emergenza sanitaria da covid -19 ancora in essere;
- Crisi energetica con rincaro dei prezzi dei prodotti energetici in particolare gas metano ed energia elettrica verificatasi dal mese di dicembre 2021 ed ancora in essere dovuta anche all'invasione della Russia nella Repubblica Ucraina avvenuta a fine febbraio 2022 ed ancora in corso;.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro

Gli importi sono stati arrotondati per difetto per valori decimali inferiori a 0,50 centesimi di Euro e per eccesso per valori decimali superiori o uguali a 0,50 centesimi di Euro.

L'eventuale saldo delle differenze positive e/o negative da arrotondamento all'unità di Euro, ove esistente, a livello patrimoniale è imputato alla Riserva di arrotondamento compresa nel Patrimonio Netto, mentre con riferimento ai valori di

Conto Economico, è imputato fra gli altri ricavi e proventi o gli oneri diversi di gestione; tali arrotondamenti all'unità di Euro non hanno avuto alcuna rilevanza contabile per la società, avendo valenza esclusivamente extracontabile.

Il bilancio è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile, come risulta della presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice Civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio.

Principi di redazione

Commento

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis C.C., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria.

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del c.c.

Per una rappresentazione più chiara delle voci di bilancio non sono state indicate le voci precedute da numeri arabi o lettere minuscole non valorizzate sia per l'esercizio in corso che per l'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Commento

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile.

Cambiamenti di principi contabili

Commento

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art.2423-bis c.2 del codice civile.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Commento

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

Commento

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'articolo 2427 c. 1 n. 1 del c.c. si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art.2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

Valutazione poste in valuta

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Attività svolte

La società è proprietaria dell'impianto di distribuzione gas nei Comuni della Media Valle del Tenna; attualmente l'impianto è dato in concessione.

Informativa sull'andamento aziendale

Il Consorzio con delibera dell'assemblea straordinaria dei soci del 01 febbraio 2005 e con effetto dal 10 febbraio 2005, atto Notaio Francesco Ciuccarelli di Fermo repertorio n. 21493 raccolta n. 5416, si è trasformato in società a responsabilità limitata con capitale sociale posseduto interamente da enti pubblici.

Si rinvia alla relazione sulla gestione allegata al Bilancio per una maggiore esposizione di questi con gli altri fatti rilevanti avvenuti durante l'anno.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
Costi di impianto e di ampliamento	5 anni

Le eventuali alienazioni di beni immateriali avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo.

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali

Costi di impianto e di ampliamento

I costi di impianto e di ampliamento sono stati iscritti nell'attivo di stato patrimoniale con il consenso dell'Organo di Controllo poiché aventi utilità pluriennale; tali costi sono stati ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto e/o di produzione, aumentato degli oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del valore recuperabile.

Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati. Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico a conto economico di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento in cui il bene è disponibile e pronto all'uso, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi. Detti piani, oggetto di verifica annuale, sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo.

Le quote di ammortamento dell'esercizio sono state determinate sulla base delle seguenti aliquote massime ordinarie (D.M. 31 dicembre 1988) e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene.
Si specifica che l'aliquota di ammortamento degli impianti e macchinari – condotte è stata stabilita in base alla perizia redatta dall'Ing. Dante Fabbioni di San Benedetto del Tronto con la quale è stata determinata la stima della vita utile delle condotte pari a 50 anni (percentuale di ammortamento 2%) che coincide con le quota di ammortamento stabilita dall'art.102 bis Dpr 917/1986 e circolare 50E del 28.11.2005.

Il costo delle immobilizzazioni materiali è stato sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio in relazione alla loro residua possibilità di utilizzo.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito:

Voci immobilizzazioni materiali	**Aliquote %**
Impianti e macchinari - Condotte	2,00
Attrezzature industriali e commerciali	10,00
Mobili e Macchine ordinarie d'ufficio	12,00
Macchine d'Ufficio Elettriche ed elettroniche	20,00

Le eventuali dismissioni di cespiti (cessioni, rottamazioni, ecc.) avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo. L'eventuale differenza tra valore contabile e valore di dismissione è stato rilevato a conto economico.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni

Tutte le partecipazioni iscritte in bilancio sono state valutate con il metodo del costo, dove per costo s'intende l'onere sostenuto per l'acquisto, indipendentemente dalle modalità di pagamento, comprensivo degli eventuali oneri accessori (commissioni e spese bancarie, bolli, intermediazione bancaria, ecc.).

Valore delle Immobilizzazioni Finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie presenti in bilancio non sono state iscritte ad un valore superiore al loro "fair value".

L'importo delle partecipazioni iscritto in bilancio di euro 11.200 rappresenta una quota sociale dell'Artigiancredito Toscano, consorzio fidi che si occupa del rilascio delle garanzie per l'erogazione di finanziamenti a medio e lungo termine.

Le partecipazioni in altre imprese iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della società.

Le partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione e non hanno subito svalutazioni per perdite durevoli di valore; non si sono verificati casi di "ripristino di valore".

Nessuna partecipazione immobilizzata ha subito cambiamento di destinazione.

Su nessuna partecipazione immobilizzata esistono restrizioni alla disponibilità da parte della società, né esistono diritti d'opzione o altri privilegi.

Nessuna operazione significativa è stata posta in essere con società partecipate.

Ai sensi dell'articolo 11 della legge n. 342/2000 si precisa che le partecipazioni immobilizzate tuttora iscritte nel bilancio della società al 31/12/2021 non sono state oggetto di rivalutazioni.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati valutati al presumibile valore di realizzo avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c..

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate con i seguenti criteri:

- denaro, al valore nominale;

- depositi bancari e assegni in cassa, al presumibile valore di realizzo. Nel caso specifico, il valore di realizzo coincide con il valore nominale.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a due esercizi.

Nell' iscrizione così come nel riesame di risconti attivi di durata pluriennale è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale.

Non sussistono, al 31/12/2021, ratei e risconti pluriennali ed aventi durata superiore a cinque anni.

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel conto economico dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

Debiti

I debiti sono stati esposti in bilancio al valore nominale, avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a due esercizi.

Nell' iscrizione così come nel riesame di risconti attivi di durata pluriennale è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale.

Non sussistono, al 31/12/2021, ratei e risconti pluriennali ed aventi durata superiore a cinque anni.

Altre informazioni

Commento

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Utili o perdite su cambi

La valutazione a fine esercizio delle attività e passività in valuta iscritte in bilancio non ha comportato la rilevazione di utili o perdite su cambi poiché il cambio ufficiale rilevato alla data di chiusura dell'esercizio non si discosta dal cambio applicato al momento dell'effettuazione dell'operazione in valuta

Nota integrativa, attivo

Introduzione

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

Introduzione

Nel presente paragrafo della nota integrativa si analizzano i movimenti riguardanti le immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie.

Per ciascuna voce delle immobilizzazioni è stato specificato:

- il costo storico;
- le precedenti rivalutazioni, svalutazioni ed ammortamenti delle immobilizzazioni esistenti all'inizio dell'esercizio;
- le acquisizioni, gli spostamenti da una voce ad un'altra, le alienazioni e le eliminazioni avvenute nell'esercizio;
- le rivalutazioni, le svalutazioni e gli ammortamenti effettuati nell'esercizio;
- la consistenza finale dell'immobilizzazione.

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni abbreviato

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	14.828	18.748.612	11.200	18.774.640
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	14.828	6.416.345	-	6.431.173
Valore di bilancio	-	12.332.267	11.200	12.343.467
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizione	-	223.932	-	223.932
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	35.000	-	35.000

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Ammortamento dell'esercizio	-	378.552	-	378.552
Totale variazioni	-	(189.620)	-	(189.620)
Valore di fine esercizio				
Costo	14.828	18.937.544	11.200	18.963.572
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	14.828	6.794.897	-	6.809.725
Valore di bilancio	-	12.142.647	11.200	12.153.847

Commento

Riduzione di valore delle immobilizzazioni

Le immobilizzazioni materiali e immateriali sono state sistematicamente ammortizzate tenendo conto della residua possibilità di utilizzo, come evidenziato in precedenza.

Si ritiene che non sussistano i presupposti per la riduzione di valore delle immobilizzazioni iscritte in bilancio.

Operazioni di locazione finanziaria

Introduzione

La società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

Attivo circolante

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Introduzione

Variazione dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazione dei crediti iscritti nell'attivo circolante nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza degli stessi.

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increm.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
Crediti									
	Fatture da emettere a clienti terzi	331.826	333.869	-	-	272.172	393.523	61.697	19
	Clienti terzi Italia	342	899.499	-	-	432.392	467.449	467.107	136.58

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increm.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
									1
	Depositi cauzionali vari	1.662	-	-	-	1.162	500	1.162-	70-
	Crediti vari v/terzi	523	-	-	-	-	523	-	-
	Credito V/Regione Marche x Transazione Carige	23.000	-	-	-	-	23.000	-	-
	Fornitori terzi Italia	432	-	-	-	403	29	403-	93-
	Erario c/liquidazione IVA	805	-	-	805	-	-	805-	100-
	Ritenute subite su interessi attivi	-	41	-	-	41	-	-	-
	Erario c/IRES	17.541	-	-	17.541	-	-	17.541-	100-
	Erario c/IRAP	2.292	-	-	2.292	-	-	2.292-	100-
	Crediti per imposte anticipate	1.647	-	-	-	1.647	-	1.647-	100-
	Arrotondamento	-					1	1	
	Totale	**380.070**	**1.233.409**	**-**	**20.638**	**707.817**	**885.025**	**504.955**	

Commento

Crediti distinti per durata residua

Nei seguenti prospetti, distintamente per ciascuna voce, sono indicati i crediti sociali con indicazione della loro durata residua, così come richiesto dal Documento OIC n. 1.

Descrizione	Italia	Altri Paesi UE	Resto d'Europa	Resto del Mondo
Crediti	**885.025**	**-**	**-**	**-**
Importo esigibile entro l'es. successivo	861.002	-	-	-
Importo esigibile oltre l'es. succ. entro 5 anni	24.023	-	-	-
Importo esigibile oltre 5 anni	-	-	-	-

L'importo di euro 24.023 iscritto tra i crediti oltre i 12 mesi ma entro i 5 anni rappresenta:

- euro 23.000 il credito verso la Regione Marche per il pagamento del Mutuo della Carige da noi anticipato in nome e per conto dell'ente stesso.

- euro 500 per depositi cauzionali;
- euro 523 crediti verso assicurazione.

Crediti per imposte anticipate

Tra i crediti erano iscritte attività per imposte anticipate per € 1.647 originate da differenze temporanee non deducibili nell'esercizio in chiusura; per il dettaglio relativo si rimanda al paragrafo sulla fiscalità differita della presente Nota Integrativa.

La contabilizzazione delle suddette imposte differite attive è stata effettuata sulla base della ragionevole certezza di conseguire, negli esercizi futuri, utili imponibili.

Nel corso dell'esercizio 2021 tale credito è stato integralmente riassorbito.

Variazioni delle disponibilità Liquide

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increm.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
Disponibilita' liquide									
	Posta C/C Partitario	1.282	-	-	-	280	1.002	280-	22-
	Banca c/corrente	809.786	572.212	-	-	812.396	569.602	240.184-	30-
	Cassa contanti	253	-	-	-	217	36	217-	86-
	Arrotondamento	-					2	2	
	Totale	**811.321**	**572.212**	**-**	**-**	**812.893**	**570.642**	**240.679-**	

Analisi delle variazioni dei ratei e risconti attivi

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increm.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
Ratei e risconti									
	Ratei attivi	38.369	76	-	-	38.369	76	38.293-	100-
	Risconti attivi	1.783	3.474	-	-	1.783	3.474	1.691	95
	Totale	**40.152**	**3.550**	**-**	**-**	**40.152**	**3.550**	**36.602-**	

Oneri finanziari capitalizzati

Introduzione

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesati nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, comma 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Introduzione

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Patrimonio netto

Introduzione

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Commento

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle voci di patrimonio netto

Descrizione	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	92.000	Capitale	A	-
Riserva legale	18.400	Utili	A;B	-
Riserve Straordinarie	4.781.800	Utili	A;B;C	4.781.800
Versamenti in conto capitale	6.134.528	Capitale	A;B;C	6.134.528
Totale altre riserve	6.134.528	Capitale		6.134.528
Totale	**11.026.728**			**10.916.328**
Quota non distribuibile				-
Residua quota distribuibile				10.916.328
Legenda: A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci; D: per altri vincoli statutari; E: altro				

Variazione del Patrimonio Netto

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonchè della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Descrizione	Consist. iniziale	Increm.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Arrotond.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
Capitale	92.000	-	-	-	-	-	92.000	-	-
Riserva legale	18.400	-	-	-	-	-	18.400	-	-
Riserve straordinarie	4.589.507	192.293	-	-	-	-	4.781.800	192.293	4
Altre riserve	6.134.528	-	-	-	-	-	6.134.528	-	-
Utile (perdita) dell'esercizio	192.293	250.188	-	-	192.293	-	250.188	57.895	130
Totale	**11.026.728**	**442.481**	**-**	**-**	**192.293**	**-**	**11.276.916**	**250.188**	**2**

In conformità con quanto disposto dal principio contabile n. 28 sul Patrimonio netto, si forniscono le seguenti informazioni complementari:

b) composizione della riserva Straordinaria

Riserve Straordinarie	**Importo**
Utili degli esercizi Precedenti accantonati a riserva straordinaria	4.781.800
Totale	**4.781.800**

Inoltre, viene indicata la composizione delle riserve in base all'anno di formazione:

Natura / Descrizione	Riserve formate con utili fino al 31.12.2007	Riserve formate con utili dal 01.01.2008 al 31.12.2016	Riserve formate con utili dal 01.01.2017 al 31.12.2017	Riserve formate con utili dal 01.01.2018 in poi	Totale
Riserva legale	18.400		-		18.400
Riserve straordinaria	1.884.808	2.163.311	148.795	584.886	4.781.800
Totale	**1.903.208**	**2.163.311**	**148.795**	**584.886**	**4.800.200**

Nel patrimonio netto, sono presenti le seguenti poste:

Riserve o altri fondi che in caso di distribuzione non concorrono a formare il reddito imponibile dei soci indipendentemente dal periodo di formazione.

Riserve	**Importo**
Versamento Soci in c/c capitale	6.134.528

Totale	**6.134.528**

La riserva di capitale si è generata a seguito della trasformazione dell'ex consorzio in società a responsabilità limitata; nell'assemblea straordinaria è stato deliberato di costituire per la nuova società un capitale sociale di euro 92.000; l'importo del vecchio fondo consortile eccedente è stato accantonato nella riserva versamento soci in c/c capitale.

Inoltre, tale riserva è alimentata dai versamenti dei soci effettuati durante l'esercizio.

Analisi delle variazioni dei fondi per rischi e oneri

Descrizione	Consist. iniziale	Increm.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
Fondi per rischi e oneri	447.695	-	-	-	-	447.695	-	-
Totale	**447.695**	**-**	**-**	**-**	**-**	**447.695**	**-**	**-**

Debiti

Introduzione

Variazione e scadenza dei debiti

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi.

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increm.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
Debiti									
	Mutui/Finanziamenti Partitari	1.824.562	-	-	-	229.888	1.594.674	229.888-	13-
	Fatture da ricevere da fornitori terzi	96.629	23.572	-	-	103.493	16.708	79.921-	83-
	Note credito da ricevere da fornit.terzi	203-	213	-	-	114	104-	99	49-
	Fornitori terzi Italia	8.082	135.339	-	-	107.621	35.800	27.718	343
	Erario c/liquidazione IVA	-	157.859	805-	-	125.719	31.335	31.335	-
	Erario c/rit.redd.lav.aut.,agenti,rappr.	2.132	7.252	-	-	4.488	4.896	2.764	130

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increm.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
	Erario c/IRES	-	78.337	17.541-	-	42.703	18.093	18.093	-
	Erario c/IRAP	-	19.493	2.292-	-	12.259	4.942	4.942	-
	Anticipo da ATS	42.000	-	-	-	-	42.000	-	-
	Sindaci c/compensi	9.360	7.063	-	-	4.680	11.743	2.383	25
	Debiti Diversi	112.218	13.150	-	-	-	125.368	13.150	12
	Debiti Verso Amministratori per anticipi in nome	2.767	-	-	-	-	2.767	-	-
	Totale	**2.097.547**	**442.278**	**20.638-**	**-**	**630.965**	**1.888.222**	**209.325-**	

Dettaglio dei Debiti Diversi

Descrizione	***Importo Debito entro 12 mesi***	***Importo Debito oltre 12 mesi ed Entro 5 Anni***	***Debito Oltre 5 Anni***	***Totale***
Debiti verso Intesa San Paolo per rate mutuo sospese moratoria sisma	101.457	-	-	101.457
Debiti Verso MPS per rata mutuo sospesa per moratoria sisma	23.911	-	-	23.911
Totale	**125.368**	**-**	**-**	**125.368**

Debiti distinti per durata residua

Nei seguenti prospetti, distintamente per ciascuna voce, sono indicati i debiti sociali con indicazione della loro durata residua.

Descrizione	Italia	Altri Paesi UE	Resto d'Europa	Resto del Mondo
Debiti	**1.888.222**	**-**	**-**	**-**
Importo esigibile entro l'es. successivo	916.775	-	-	-
Importo esigibile oltre l'es. succ. entro 5 anni	629.958	-	-	-
Importo esigibile oltre 5 anni	341.489	-	-	-

Per quanto riguarda i debiti verso banche, si specifica che in tale voce sono compresi i mutui contratti dalla società per finanziare la costruzione delle linee di metanizzazione. Viene di seguito indicato il dettaglio degli stessi:

Mutuo	*Importo Debito entro 12 mesi*	*Importo Debito oltre 12 mesi ed Entro 5 Anni*	*Debito Oltre 5 Anni*	*Totale*
Mutuo N – Banca Intesa	380.979	212.253	--	593.232
Mutuo O – MPS	49.157	213.163	341.489	603.809
Mutuo P – MPS	193.091	204.542	--	397.633
Totale	**623.227**	**629.958**	**341.489**	**1.594.674**

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Introduzione

Nel seguente prospetto sono indicati i debiti di durata superiore a cinque anni e i debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali, con specifica indicazione della natura delle garanzie.

Analisi dei debiti di durata superiore ai cinque anni e dei debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali abbreviato

Descrizione	Debiti di durata residua superiore a cinque anni	Debiti assistiti da ipoteche	Totale debiti assistiti da garanzie reali	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
DEBITI	341.489	397.633	397.633	1.490.589	1.888.222

Commento

Il mutuo P è garantito da ipoteca di 3.200.000,00 iscritta su fabbricato ad uso industriale (cabina metano) di proprietà della società con l'ulteriore impegno di canalizzazione presso la Banca Monte di Paschi di Siena del canone annuo previsto dalla convenzione per la costruzione, distribuzione e gestione di impianti di gas - metano stipulata con atto del 09/07/1986 del notaio Iacopini rep. 9147 racc. 50019.
I restanti mutui sono stati concessi senza nessuna garanzia reale; la società, per il mutuo contraddistinto dalla lettera (N) si è impegnata con una “delegazione pro solvendo sul proprio cassiere a valere sulle proprie entrate effettive accertate in base al conto aziendale reso ed approvato”; per il mutuo contraddistinto dalla lettera (O) la società si è impegnata "a canalizzare presso la banca Monte dei Paschi di Siena Spa un riferimento di lavoro pari al 50% del fatturato".
Inoltre, per alcuni finanziamenti per i quali sono stati approvati specifici contributi da amministrazioni regionali e provinciali, la società ha ceduto parte del contributo stesso a garanzia del rimborso delle rate.
Questi sono impegni di tipo principale o secondario della società che non sono quantificabili ma che vengono segnalati per una maggiore trasparenza delle informazioni di Bilancio.

Per quanto riguarda infine il dettaglio dei debiti che sono assistiti da garanzie reali prestate dalla nostra società alla data del 31.12.2021, si rimanda al prospetto di seguito esposto:

Creditore di Garanzia	Importo	Bene in Garanzia	Tipo di Garanzia	Importo originario del debito	Residuo debito al 31.12.2021

Banca Monte dei Paschi di Siena	**€ 3.200.000,00**	**Cabina Metano sita a Montegiorgio Via Egidio Morandi**	**Ipoteca 1° Grado**	**1.600.000**	**397.633**

Commento

Finanziamenti effettuati dai soci della società

La società non ha ricevuto alcun finanziamento da parte dei soci da iscrivere nella voce altri debiti.

Ratei e risconti passivi

Commento

Analisi delle Variazioni dei Ratei e Risconti Passivi

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increm.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
Ratei e risconti									
	Ratei passivi	3.041	232	-	-	3.041	232	2.809-	92-
	Totale	**3.041**	**232**	**-**	**-**	**3.041**	**232**	**2.809-**	

Nota integrativa, conto economico

Introduzione

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

Introduzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonche' delle imposte direttamente connesse agli stessi.

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

I contributi in conto esercizio, rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto alla percezione, sono indicati nell'apposita voce A5 in quanto integrativi dei ricavi della gestione caratteristica e/o a riduzione dei costi ed oneri della gestione caratteristica.

Nella voce A5 sono inclusi anche i contributi in c/esercizio erogati da enti vari, quali ad esempio contributi a fondo perduto, crediti d'imposta vari, i quali hanno consentito alla società di mitigare l'impatto sulla situazione economica e finanziaria causato dalla pandemia Covid-19.

Nel dettaglio i suddetti sono da riferirsi:

- al credito imposta ai sensi dell'art.28 DL 34/2020 per euro 464 (credito imposta su canoni locazioni immobili non abitativi)
- al contributo fondo perduto erogato dall'agenzia delle entrate ai sensi dell'art.1 comma 1 DL 71/2021 per euro 9.918 (contributo automatico)
- al contributo fondo perduto erogato sempre dall'agenzia delle entrate ai sensi dell'art.1 comma 5 DL 73/2021 per euro 3.534 (contributo stagionale)

Costi della produzione

Commento

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Proventi e oneri finanziari

Introduzione

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

I contributi volti a ridurre gli interessi sui finanziamenti sono iscritti a riduzione della voce C.17 in quanto conseguiti nel medesimo esercizio di contabilizzazione degli interessi passivi.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Introduzione

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Introduzione

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Introduzione

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali. Le imposte differite e le imposte anticipate, infine, riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

Imposte differite e anticipate

La presente voce ricomprende l'impatto della fiscalità differita sul presente bilancio. La stessa è da ricondursi alle differenze temporanee tra i valori attribuiti ad un'attività o passività secondo criteri civilistici ed i corrispondenti valori riconosciuti a tali elementi ai fini fiscali.

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate:

- la descrizione delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate, specificando l'aliquota applicata e le variazioni rispetto all'esercizio precedente, gli importi accreditati o addebitati a conto economico oppure a patrimonio netto;

- l'ammontare delle imposte anticipate contabilizzato in bilancio attinenti a perdite dell'esercizio o di esercizi precedenti e le motivazioni dell'iscrizione, l'ammontare non ancora contabilizzato e le motivazioni della mancata iscrizione;

- le voci escluse dal computo e le relative motivazioni.

- le rettifiche dei saldi delle imposte differite per tener conto delle eventuali variazioni delle aliquote intervenute nel corso dell'esercizio.

Le imposte anticipate e differite sono state calcolate utilizzando rispettivamente le seguenti aliquote:

Aliquote	Es. n+1	Es. n+2	Es. n+3	Es. n+4	Oltre
IRES	24,00%	24,00%	24,00%	24,00%	24,00%
IRAP	4,73%	4,73%	4,73%	4,73%	4,73%

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES	IRAP
A) Differenze temporanee		
Totale differenze temporanee imponibili	1.865.383	-
Differenze temporanee nette	1.865.383	-
B) Effetti fiscali		
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	447.695	-
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	447.695	-

Dettaglio differenze temporanee deducibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
Compensi amministr.non soci profess precedent.non dedotti(coll.228)	6.864	(6.864)	-	-	-	-	-

Dettaglio differenze temporanee imponibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
Beni materiali	1.865.383	-	1.865.383	-	447.695	-	-

Commento

Fiscalita' differita IRES

	Ammontare differenze (es. precedente)	Effetto fiscale (es. precedente)	Ammontare differenze (es. corrente)	Effetto fiscale (es. corrente)
Imposte anticipate				
Compensi amministr.non soci profess precedent.non dedotti(coll.228)	6.864	1.647	-	-

	Ammontare differenze (es. precedente)	Effetto fiscale (es. precedente)	Ammontare differenze (es. corrente)	Effetto fiscale (es. corrente)
Totale imposte anticipate	*6.864*	*1.647*	-	-
Imposte differite				
Beni materiali	1.865.383	447.695	1.865.383	447.695
Totale imposte differite	*1.865.383*	*447.695*	*1.865.383*	*447.695*
Imposte anticipate su perdite ed eccedenza ACE				
- dell'esercizio		-		-
- degli esercizi precedenti		-		-
Differenze temporanee imponibili/deducibili nette	1.858.519-	446.048-	1.865.383-	447.695-
Effetto netto sul risultato d'esercizio		1.647		1.647-
Effetto netto sul patrimonio netto	-	-	-	-
Differenze temporanee escluse dal calcolo delle imposte anticipate				
Differenze temporanee escluse dal calcolo delle imposte differite				

Fiscalita' differita IRAP

Nel Conto economico non è stato effettuato alcuno stanziamento per le imposte differite attive e passive Irap, in quanto non esistono differenze temporanee tra onere fiscale da bilancio ed onere fiscale teorico per questa imposta.

Non sono state escluse voci dal computo della fiscalità differita attiva e passiva.

Prospetto di Riconciliazione Ires/Irap

Inoltre, conformemente a quanto previsto dal Principio Contabile OIC n. 25, viene riportato il dettaglio della riconciliazione tra l'onere fiscale risultante dal Bilancio e l'onere fiscale teorico.

	IRES	IRAP
Risultato prima delle imposte	329.832	
Aliquota teorica (%)	24,00	
Imposta IRES	79.160	
Saldo valori contabili IRAP		376.439
Aliquota teorica (%)		4,73
Imposta IRAP		17.806
Differenze temporanee imponibili		
- Incrementi	-	-
- Storno per utilizzo	-	-

	IRES	IRAP
- Escluse	-	-
Totale differenze temporanee imponibili	-	-
Differenze temporanee deducibili		
- Incrementi	-	-
- Storno per utilizzo	6.864	-
- Escluse	-	-
Totale differenze temporanee deducibili	*6.864-*	-
Var.ni permanenti in aumento	*1.067*	*1.140*
Var.ni permanenti in diminuzione	*15.621*	*13.916*
Totale imponibile	308.414	363.663
Utilizzo perdite esercizi precedenti	-	
Altre variazioni IRES	-	
Valore imponibile minimo	-	-
Deduzione ACE/Start-up/Erogaz.terzo settore	55.099	
Altre deduzioni rilevanti IRAP		-
Totale imponibile fiscale	253.315	363.663
Totale imposte correnti reddito imponibile	60.796	17.201
Detrazioni / I rata acconto figurativo (solo IRAP)	-	-
Imposta netta	60.796	17.201
Aliquota effettiva (%)	18,43	4,57

Nota integrativa, altre informazioni

Introduzione

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Introduzione

La società nel presente esercizio ed in quello precedente non ha avuto personale alle proprie dipendenze.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Introduzione

Nel seguente prospetto sono esposte le informazioni richieste dall'art. 2427 n. 16 c.c., precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'organo amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate

Ammontare dei compensi, delle anticipazioni e dei crediti concessi ad amministratori e sindaci e degli impegni assunti per loro conto

	Amministratori	Sindaci
Compensi	6.600	6.790

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Introduzione

Non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Commento

Ai fini di quanto disposto dalla normativa vigente, nel corso dell'esercizio non sono state effettuate operazioni con parti correlate

Compensi Revisore Legale o società di Revisione

Si specifica che, a norma dello Statuto sociale vigente, nella nostra società è stata attribuita al Collegio Sindacale sia l'attività di vigilanza amministrativa che l'attività di revisione legale; nel compenso deliberato e corrisposto a tale organo di controllo è compresa anche la parte relativa alla revisione legale che per l'anno 2021 è pari ad euro 2.300 oltre cap.

Nessun compenso è stato corrisposto per:

- altri servizi di verifica svolti;
- servizi di consulenza fiscale svolti;
- per altri servizi diversi della revisione legale.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Commento

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Commento

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, per quanto riguarda la segnalazione dei principali fatti di rilievo intervenuti successivamente alla chiusura dell'esercizio che hanno inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico, si segnala che la situazione emergenziale derivante dall'infezione da SARS Covid-19 non si è ancora conclusa e continua a dispiegare i propri effetti negativi anche, se in misura meno accentuata grazie alle misure di vaccinazione di massa messe in atto nel corso del 2021 e nei primi mesi del 2022.

Inoltre si è verificata una forte crescita dei prezzi delle materie prime gas ed energia elettrica, con record assoluti toccati negli ultimi mesi del 2021 ed ulteriormente esacerbata a causa del peggioramento delle relazioni internazionali tra Russia e Occidente a causa della crisi in Ucraina.

La distribuzione del gas naturale è un'attività regolata dall'autorità che ne determina le tariffe; è un servizio ritenuto essenziale e quindi non è stato soggetto a limitazioni in questo periodo di emergenza; la società non ha registrato al momento interruzioni di attività, ma solo alcune limitazioni; si ritiene che non dovrebbe avere importanti ripercussioni negative a livello di ricavi. La direzione aziendale sta continuamente vigilando per verificare ed evitare problematiche causate da queste situazioni particolari e per questo motivo vengono monitorati costantemente i flussi di liquidità per mantenere l'equilibrio finanziario.

In questo momento l'attività è stata svolta in modo regolare e non si segnalano problematiche particolari che possono compromettere la continuità aziendale.

Imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

Introduzione

Non esiste la fattispecie di cui all'art. 2427 n. 22-sexies del codice civile.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Commento

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Introduzione

Ai sensi dell'art. 2497-bis c. 4 del codice civile, si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

Si precisa che la società è interamente partecipata da n. 17 (diciassette) enti pubblici.

Rivalutazione monetarie

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della Legge 19 marzo 1983, n. 72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni tuttora esistenti in patrimonio non è stata eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Azioni proprie e di società controllanti

Introduzione

Si attesta che la società non è soggetta al vincolo di controllo da parte di alcuna società o gruppo societario.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Commento

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125-bis, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria di qualunque genere, dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125-bis del medesimo articolo, la Società attesta che sono stati ricevuti:

N. Ordine	Soggetto Erogante	Contributo Ricevuto	Data	Descrizione	Causale
n. 1	Regione Marche	28.371,00	29/12/2021	Contributo competenza anno 2021	Sovvenzione per la realizzazione di un estedimento della rete gas metano già esistente nel Comune di Monteleone di Fermo (L.R. 46/92 art.8 D.D.584/04)
n. 2	Agenzia Entrate	3.534,00	21.09.2021	Contributo competenza anno 2021	contributo fondo perduto ai sensi dell'art.1 comma 5 DL 73/2021 (contributo stagionale)
n. 3	Agenzia Entrate	9.918,00	24.06.2021	Contributo competenza anno 2021	Art.1 comma 1 DL 71/2021 – Contributo a fondo perduto automatico
n. 4	Agenzia Entrate	464,00	Compensazione F24 del 17.05.2021 e 16.06.2021	Contributo competenza anno 2021	credito imposta ai sensi dell'art.28 DL 34/2020 - credito imposta su canoni locazioni immobili non abitativi"
Totale		**42.287,00**			

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Commento

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'organo amministrativo Vi propone di destinare come segue l'utile d'esercizio:

• accantonamento dell'intero ammontare dell'utile di euro 250.188,03 alla riserva straordinaria avendo la riserva legale raggiunto il limite stabilito dall'Art. 2430 c.c.

Nota integrativa, parte finale

Commento

Signori Soci, Vi confermo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili.

Vi invito pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2021 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'organo amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

Servigliano, 04/05/2022
Dott. Marco Minnetti